



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
UOD Politica del farmaco e dispositivi

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2019. 0132156 27/02/2019 13,41

Mitt : 500406 Politica del farmaco e dispositi...

Dest. : AI DIRETTORI GENERALI AA.SS.LL. REGIONE CAMPANIA

Classifica : 50.4. Fascicolo : 27 del 2019



Direttori Generali AA.SS.LL.

loro tramite

Ai Responsabili Dipartimenti Farmaceutici
Ai Referenti DPC delle AA.SS.LL.

A Federfarma Campania
A Assofarm Campania

Al Referente Sani.ARP
Al Referente CIRFF

Oggetto: Procedure operative condivise per la DPC.

In Regione Campania, sono attualmente vigenti ben 7 Accordi per la Distribuzione per Conto dei farmaci PHT stipulati tra ciascuna ASL e le rappresentanze sindacali delle Farmacie di comunità, sulla base delle indicazioni comuni contenute nel Decreto 97/2016.

Sebbene tali Accordi ed i relativi Regolamenti definiscano una parte delle procedure per lo svolgimento della DPC, emergono ancora alcuni aspetti non completamente definiti, che danno luogo a comportamenti eterogenei sia tra le farmacie che tra le ASL campane.

Per tale motivo, la scrivente UOD ha richiesto al gruppo tecnico di lavoro regionale sulla DPC – parte pubblica di elaborare una serie di proposte tese ad omogeneizzare a livello regionale le procedure DPC ancora non totalmente definite.

La proposta del gruppo, consegnata allo scrivente in data 19/12/2018, è stata sottoposta ai colleghi della parte privata ed ai Direttori di Dipartimento delle AA.SS.LL. con nota prot.2019.23000 del 14/01/2019, con il fine di dividerne i contenuti e di valutare eventuali integrazioni, nello spirito di consueta collaborazione professionale.

Da tale lavoro di sintesi, sono emerse le indicazioni di seguito riportate, che vanno ad integrare i singoli Regolamenti aziendali per le DPC.

Registrazione, contabilizzazione su WebDPC e consegna ricette DPC alla ASL:

Entro il periodo di validità della ricetta pari a 30 giorni, tutte le ricette DPC inserite dalle farmacie su piattaforma WebDPC devono essere obbligatoriamente spedite oppure, in alternativa, annullate.

Le ricette spedite su piattaforma informatica WebDPC vanno contabilizzate tassativamente entro il giorno 5 del mese successivo a quello di spedizione e devono essere consegnate alla ASL in occasione della consegna mensile delle ricette.

Le farmacie consegneranno alle AA.SS.LL. la distinta contabile stampata dalla piattaforma WebDPC, il cui totale (numero di ricette, confezioni ed importo) dovrà corrispondere esattamente al totale dichiarato dalle farmacie nella DCR AIR/DPC.

Si sottolinea l'importanza di rispettare il termine del giorno 5 di ogni mese previsto per la contabilizzazione DPC, ai fini della corretta elaborazione dei flussi informativi regionali.

Pertanto, Federfarma ed Assofarm si faranno carico di sensibilizzare le farmacie riguardo tale adempimento e si attiveranno, qualora necessario, per far allineare eventuali farmacie recidive.

Ricette annullate.

L'annullamento delle ricette genera in piattaforma WebDPC un avviso di giacenza del farmaco in farmacia, a cui seguirà la restituzione al distributore entro i termini previsti nei singoli Accordi DPC aziendali e precisamente:

- in caso di invio errato, entro 24 ore lavorative dalla data di consegna;
- in caso mancato o parziale ritiro da parte del paziente, entro i termini di validità della ricetta

Il reso dovrà essere accompagnato da DDT firmato dal corriere e il carico deve essere confermato dal distributore.

In mancanza di restituzione del farmaco al distributore, le ASL procederanno al recupero del valore economico dei farmaci contenuti nella ricetta annullata.

Farmaci resi

In riferimento ai farmaci che risultano restituiti in piattaforma webdpc ma non confermati dal distributore, le farmacie dovranno produrre una copia del DDT firmato dal corriere, ai fini giustificativi del reso.

In mancanza di sottoscrizione di tale documento da parte del corriere, la responsabilità dello smarrimento del reso andrà a carico della farmacia.

Qualora invece tale documento di reso venga prodotto, le AA.SS.LL. attiveranno le procedure di recupero ai danni del distributore, informandone degli esiti Federfarma e/o Assofarm.

Addebito ai distributori

In caso di smarrimento /furto di farmaci a carico dei distributori, ovvero disallineamento di giacenza contabile rispetto a quella reale, il distributore è tenuto al rimborso economico del costo di acquisto ASL del farmaco comprensivo di IVA, tramite bonifico bancario su conto corrente della ASL.

Rettifiche alle farmacie in accredito o in addebito

Eventuali rettifiche DPC in accredito o addebito, relative all'importo corrisposto alle farmacie a titolo di onere di distribuzione per conto delle AASSLL, vanno riportate in DCRI AIR/DPC alle righe 32 e 33, in quanto soggette ad IVA pari al 22%.

Rientrano in tali casi gli addebiti dovuti a ricette scadute e le rettifiche contabili sull'onere.

In aggiunta all'onere, verrà recuperato l'importo pari al costo di acquisto ASL del farmaco, nel caso di fustella mancante, difforme o in eccesso rispetto a quanto prescritto.

L'importo del costo ASL del farmaco andrà indicato in DCRU alle righe 2 e 3.

Casi particolari

Le ricette contenenti Clozapina senza conta e formula leucocitaria saranno inviate alla Commissione Aziendale per la DPC, per le valutazioni più appropriate del caso.

Invece, per quanto riguarda le ricette prive di nota AIFA, tenuto conto che la coerenza alla nota AIFA delle prescrizioni viene già esplicitata dal medico prescrittore all'atto della redazione del Piano terapeutico, si conviene quanto segue:

- Nella quasi totalità dei principi attivi distribuiti in DPC e sottoposti a nota AIFA che, secondo la norma nazionale, richiedono il Piano terapeutico (attualmente 30 molecole su un totale di 31), la mancanza della nota AIFA sulla ricetta DPC risulta irrilevante ai fini della convalida della ricetta, in quanto fa fede il MUP SaniARP. Pertanto, le ricette saranno convalidate senza ulteriori controlli
- Nel caso del valaciclovir, unico principio attivo sottoposto a nota AIFA che non richiede Piano Terapeutico, qualora sia stato prescritto senza nota AIFA, la ASL procederà all'addebito dell'onere e del costo ASL del farmaco.

Ricette aperte

Eventuali ricette rimaste in stato "aperto" dovranno essere segnalate entro 30 giorni tramite PEC o mail ordinaria al Servizio Farmaceutico della ASL di competenza, il quale indicherà le azioni più idonee da intraprendere in base al motivo della mancata chiusura su WebDPC.

Le ricette non segnalate produrranno un addebito per il costo ASL dei farmaci ivi contenuti, mentre quelle segnalate verranno inviate alla Commissione Aziendale per la DPC.

Le ricette destinate al canale convenzionale (SASN e ricette ad assistiti ENI) verranno bloccate direttamente in fase di prenotazione su WebDPC e recheranno un invito per la farmacia a spedire la ricetta in convenzione.

Commissioni DPC

Per la corretta attuazione dell'iter di controllo delle ricette DPC, si compulsano i DD.GG. e i Direttori di Dipartimento Farmaceutico ad istituire le Commissioni DPC previste nei singoli Accordi aziendali DPC, lì dove ancora non presenti, individuandone i membri componenti.

Consegna farmaci in confezione multipack

Per richieste di farmaci disponibili sia in confezionamenti multidose che monodose (es. farmaci per il trattamento dell'infertilità), si autorizzano le farmacie a dispensare prioritariamente i confezionamenti multidose, lì dove utilizzabili per intero, destinando le confezioni monodose esclusivamente per il completamento della terapia prescritta.

Cordiali saluti

Il Dirigente
Dr. Ugo Trama

